



ENPACLINFORMA

A cura dei delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

N. 01/2010

Napoli 25/01/2010

IL 20 NOVEMBRE 2009 SI E' SVOLTA L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI ENPACL PRESSO L'OLY HOTEL DI ROMA. APPROVATO A MAGGIORANZA IL PREVENTIVO 2010 CON L'ASTENSIONE DEI DELEGATI DELLA CAMPANIA. I NOSTRI INTERVENTI TECNICI E POLITICI SUI CONTI E SULLA GESTIONE. A QUANDO LA VERA RIFORMA STRUTTURALE DELL'ENTE? NULLA DI NUOVO CIRCA LA RIDUZIONE DELLE SPESE. AUMENTATI A DISMISURA I DEBITI DEI COLLEGHI PER OMISSIONI CONTRIBUTIVE. APPROVATI I NOSTRI EMENDAMENTI AD UN REGOLAMENTO PER LA RATEAZIONE DEI DEBITI CONTRIBUTIVI. ORA LA PAROLA SPETTA AL MINISTERO. ELETTO, INFINE, IL NUOVO COMPONENTE DEL COLLEGIO DEI SINDACI DEI REVISORI IN RAPPRESENTANZA DELLA CATEGORIA. SI E' FIRMATA LA PRESENZA IN ENTRATA ED IN USCITA.

Il 20 Novembre 2009 presso la sala dei Congressi dell'Hotel Oly in Roma si è riunita l'assemblea dei Delegati ENPACL per la discussione di un nutrito ordine del giorno fra cui la disamina del Bilancio Preventivo del 2010, il programma di investimenti per lo stesso anno, la disamina di un Regolamento per la rateazione di morosità contributive e l'elezione di un revisore dei conti in rappresentanza della Categoria da affiancarsi agli altri due di provenienza ministeriale.

Per la prima volta, ***in attuazione di una mozione approvata nella scorsa riunione assembleare, i delegati hanno dovuto apporre la firma in entrata ed in uscita.***

I delegati di Napoli erano tutti presenti ad eccezione del collega **Carlo Ercolano** per una improvvisa e fastidiosa influenza che gli aveva impedito anche la partecipazione alla rituale e consueta riunione pre-assemblea tenutasi presso la sede dell'Ordine qualche giorno prima della data del 20 Novembre.

A testimonianza, comunque, dell'interesse che la materia previdenziale suscita in tutti noi e nel rispetto del principio di rappresentatività, erano presenti oltre **120 delegati**.

Gli altri Delegati della Campania hanno, anche questa volta, dato mandato al collega **Duraccio** di rappresentarli prendendo, comunque, posto tutti insieme nel medesimo settore della sala congressi.

Si è iniziato, dopo i saluti del Presidente **Miceli**, con il punto 1 dell'o.d.g. "Verbali n. 154 e 155 del 24 e 25 Giugno del 2009".

C'è stato, a tal proposito, un intervento chiarificatore del delegato **Gherzi** al termine del quale, con le opportune modifiche richieste dallo stesso, **i due verbali sono stati approvati all'unanimità.**

Ha chiesto, poi, la parola il Delegato **Edmondo Duraccio** di Napoli sull'ordine dei lavori chiedendo, con una **mozione d'ordine, che il punto 6 "Regolamento per la rateazione dei debiti contributivi"** venisse spostato al punto 4 subito dopo la discussione e l'approvazione del bilancio preventivo 2010.

La mozione del collega Duraccio, messa in votazione dal Presidente Miceli, **è stata approvata a stragrande maggioranza.**

Si è passati, poi, al **punto 2 dell'o.d.g. "Comunicazione del Presidente".**

Il Presidente **Miceli ha comunicato che, finalmente, il Ministero ha approvato il Regolamento di attuazione della Riforma (che prevede, dal 1/1/2010, la contribuzione in fasce modulari)** ancorchè non senza difficoltà vero è che in cartellina ha fatto inserire una comunicazione dello stesso Ministero che, lungi dall'offendere l'Ente per le cose che vi sono riportate (ritardo nella consegna di alcuni documenti, approvazione di un preventivo 2009 sulla scorta di entrate non corrispondenti alla realtà non essendo stato approvato il Regolamento ecc.), vuole, tutto sommato, essere una giustificazione **per il notevole ritardo con cui il Ministero stesso si sta muovendo nell'ambito della riforma degli Enti Previdenziali Privatizzati delle Libere Professioni relativamente alla sostenibilità nel lungo periodo.**

Ha affermato che la regolamentazione dell'Ente **non prevede un bilancio preventivo ma semplicemente un budget di entrate e di uscite donde l'ininfluenza se il bilancio preventivo del 2009 abbia riportato, all'epoca, già i dati delle entrate provenienti dalle contribuzioni per fasce modulari o le vecchie (che, poi, sono le attuali a tutto il 31/12/2009).**

Il Presidente Miceli si è soffermato anche su alcune notizie apparse sulla stampa nazionale che davano una visione distorta della gestione dell'Ente ed in particolare sulla Riforma.

Ha comunicato che, nella sala attigua, si è riunito il **seggio elettorale** per le votazioni inerenti la costituzione del collegio dei revisori con un componente che sia espressione della Categoria dei consulenti del Lavoro. Ha affermato che era stata presentata una sola lista nella quale il candidato ufficiale era il collega **Giulio Corno** di Lecco e quello supplente il collega **Lo Presti** di Catania e che il seggio elettorale sarebbe rimasto operativo fino alle ore 14:30.

Il Presidente Miceli ha, quindi, annunciato che di lì a poco vi sarebbero stati gli interventi della Consigliera di Amministrazione **Gabriella Santolini**, sul progetto di riforma dell'Ente, della Consigliera **Patrizia Gobat** sulla consueta informativa sul progetto **"Comunicazione e sito web"** ed, infine, del Consigliere **Vittorio Vianello** sul bilancio preventivo 2010.

Ha difeso, poi, la gestione dell'Ente affermando che "rispetto al versato, le prestazioni che ne riceviamo sono ottime e che siamo invidiati da altri Ordini Professionali le cui casse, relativamente alla contribuzione, sono onerose al massimo". Ha affermato che fin dall'Ottobre dell'anno scorso non c'è più la partnership con il CNO per la rivista e che si sta tentando, con le strutture dell'Ente ed in economia massima, di predisporre una in formato telematico.

Circa la riforma strutturale dell'ente e del sistema previdenza per i consulenti del lavoro, il Presidente Miceli ha affermato che la Commissione apposita aveva, comunque, iniziato i lavori **ma che gli stessi sarebbero stati inutili se prima il Ministero non avesse approvato la miniriforma delle fasce modulari.**

Ha disquisito, poi, circa le varie teorie di contribuzione, fissa o a percentuale sul reddito o sul volume di affari e sulle prestazioni con il metodo della ripartizione o della contribuzione ringraziando, comunque, quei colleghi e quei CPO che hanno fatto pervenire osservazioni e proposte su come dovrebbe essere la nostra Previdenza in futuro.

Si è, poi, nuovamente soffermato **sul gravissimo fenomeno della morosità** dei colleghi scartando, a priori, il ricorso ad **Equitalia Polis** per la riscossione per le eccessive condizioni poste da tale concessionario per i periodi pregressi (circa il 9% da suddividersi in parti uguali fra ENPACL ed iscritto) nel mentre per i periodi correnti il Concessionario ha richiesto la non modica cifra pari al 2%.

Ha, quindi, affermato che ha rispettato i desiderata dell'Assemblea **presentando all'o.d.g. un regolamento per la rateazione dei debiti contributivi.**

Esaurite le sue comunicazioni, il Presidente Miceli ha dato la parola alla Consigliera di Amministrazione **Gabriella Santolini.**

La Consigliera ha illustrato il **progetto di riforma interna dell'Ente** al fine di migliorarne in qualità i servizi mettendo al centro di tutto il sistema **gli interessi dell'associato.** Di questa Commissione, oltre a lei, fanno parte i Consiglieri **Mastrototaro, Gobat ed il Vice Direttore Generale Faretra.** Questo ambizioso progetto si pone l'obiettivo di lavorare per processi (contributi, prestazioni, ecc.) migliorando la qualificazione del personale. E' una riforma per gradi che già è iniziata in via sperimentale con il coinvolgimento, in questa prima fase, solo di alcune Regioni. **Trattasi, quindi, di un nuovo modello organizzativo dell'Ente.**

La Consigliera **Patrizia Gobat,** responsabile del "Progetto Comunicazione" ha illustrato la nuova interfaccia del sito istituzionale dell'Ente preannunciando che, a breve, ci sarà la possibilità di scaricare direttamente dallo stesso i modelli MAV per il versamento dei contributi Enpacel dichiarandosi contenta per il risultato finora raggiunto se è vero che ben 19.000 e-mail sono state acquisite dal sistema volendo, con ciò, significare che altrettanti colleghi sono pronti a ricevere informative dirette dall'Ente.

Il Presidente **Miceli** ha, quindi, introdotto la relazione e la discussione sul **punto 3 dell'o.d.g. "Bilancio Preventivo 2010"** concedendo la parola al Consigliere Vianello.

Il consigliere d'amministrazione **Vittorio Vianello** ha illustrato il bilancio di previsione per il 2010. Ha snocciolato cifre e percentuali, relative sia alle spese che alle entrate evidenziando in modo particolare **il costo delle prestazioni da erogare (il rapporto fra iscritti e pensionati nel 2010 scenderà al 3,08%)** ed il debito degli associati nei confronti dell'Ente con tutte le attività di riscossione coattiva attraverso il procedimento dei decreti ingiuntivi che, con la lentezza della giustizia, non favoriscono certamente risultati immediati.

In pratica una classica esposizione di dati da parte di un amministratore.

Non riteniamo opportuno tediare con la trasposizione delle cifre ma sicuramente è più opportuno fare una sintesi degli interventi dei Delegati.

Diversi, infatti, sono stati i delegati che sono intervenuti. **Molti si sono soffermati sulla possibilità di far incassare i contributi da Equitalia o hanno chiesto ulteriori chiarimenti su alcune poste di bilancio.**

Altri sono intervenuti sulla proposta di rateazione delle morosità contributive.

Alcuni stralci degli interventi che abbiamo ritenuto più interessanti:

- **Luigi Tortora (Lodi):** ha evidenziato il fatto che quasi tutte le casse di previdenza, oggi, lavorano sul reddito degli iscritti e non sulle fasce e che non si parla più della riforma vera e propria che dovrebbe

essere approvata dall'Assemblea entro il 2010 così come da mozione proposta dal Delegato **Giuseppe D'Angelo** in una precedente assemblea ed approvata a larghissima maggioranza;

- **Renzo Bet (Pordenone)**: Ha evidenziato la discrasia di questo bilancio rispetto a quello preventivo del 2009. Quest'ultimo, infatti, era stato redatto secondo le nuove fasce modulari nel mentre quello oggi in discussione tiene conto delle entrate del vecchio sistema. Insomma, una gran confusione. Da qui il suo pensiero circa la rielaborazione del bilancio con indicazione, fra le entrate, di quelle provenienti dall'applicazione della riforma. Ha anche chiesto chiarimenti sulla sentenza di condanna di Teleconsul S.p.A. pubblicata su diverse testate;
- **Ferdinando Butto (Varese)**: Ha espresso apprezzamento per la decisione di proporre una rateazione delle morosità contributive anche se ritiene che chi non ha pagato non pagherà mai e che dovrebbero essere cancellati dall'Ordine gli inadempienti. Circa il bilancio di previsione ha affermato che dovrebbe essere rifatto a breve in considerazione dell'approvazione della riforma. E' ritornato, infine, sulla problematica della presenza di colleghi in prima convocazione augurandosi che in una riforma si preveda che se l'assemblea non si tiene nessun gettone o rimborso è dovuto;
- **Osvaldo Galizia (Pescara)**: Oltre ad intervenire favorevolmente sull'eventualità di passare le morosità ad Equitalia purchè il costo dell'operazione sia, in complesso, inferiore a quello odierno della banca Popolare di Sondrio, ha voluto precisare che per la sentenza Teleconsul è stato presentato appello. Anch'egli si aspettava in questa assemblea qualche comunicazione in merito alla Riforma strutturale dell'Ente prevista per dicembre 2010;
- **Diomira Francesca D'Amico (L'Aquila)**: Ha illustrato le condizioni di vita e di lavoro dei colleghi Abruzzesi a seguito degli eventi sismici e sulla problematica della sospensione della contribuzione;
- Segnaliamo, fra gli altri, gli interventi sulle cifre del bilancio e sulle morosità dei Delegati: **Wilma Adobati (Bergamo), GianLuigi Boemo (Gorizia), Franco D'Angelo (Como), Giovanni Zingales (Milano), Giovanni Gherzi (Savona), Alessandro Graziano (Milano), Alessandra Paddeu (Nuoro), Alfredo Basili (Roma)**;
- Un intervento che va notato per la singolarità della proposta è quello del delegato **Gino Fior (Padova)**. Egli ha proposto la costituzione di un "**Team aggressivo**", anche a titolo sperimentale, per le regioni del **Lazio**, della **Sicilia**, della **Calabria** e della **Campania** al fine di combattere la morosità contributiva verso l'Ente.

Per ultimi abbiamo volutamente lasciato gli interventi dei delegati del nostro consiglio Provinciale non fosse altro perché riteniamo che siano stati gli interventi che più di altri hanno avuto una valenza sia tecnica (Sgariglia, Umbaldo e Cuomo) che politica (Duraccio).

Il primo dei delegati napoletani ad intervenire è stato il collega **Antonio Cuomo** che ha espresso la preoccupazione che il bilancio attuariale su cui si è basata la Riforma fa riferimento ad un numero costante nel tempo degli iscritti. Ha invitato ad una **valutazione anche pessimistica del numero futuro degli iscritti** ed ha posto una domanda semplice ma precisa: "**Cosa accadrebbe se ci fosse un crollo degli iscritti?**". L'unica soluzione, a suo parere, è che il C.N.O. investa in immagine per rendere "*appetibile*" ai giovani laureati intraprendere la nostra professione.

L'intervento del collega **Massimiliano Umbaldo** è stato in direzione di far notare che le spese previste nel preventivo 2010 subiranno **un rilevante aumento (circa del 6,60%) rispetto al precedente esercizio** e ha invitato, per l'ennesima volta, il C.D.A., per il futuro, ad una politica volta all'economicità specie se si

pensa alla previsione di 60.000 euro per una rivista web nel 2010 che non avrebbe ragione di esistere se si sta implementando la funzione del sito istituzionale dell'ENPA CL che potrebbe contenere notizie e rubriche varie. Nel corso del suo intervento, il collega Umbaldo ha fatto un veloce riferimento al Regolamento di rateazione che sarà discusso nel successivo punto all'o.d.g., proponendo, fin d'ora, la modifica dell'importo minimo di debito per accedere alla rateazione (€ 2.500) portandolo ad almeno € 1.500 non sottovalutando, peraltro, l'opportunità di stabilire la periodicità della rateazione in un trimestre concedendo, pertanto, maggior respiro nel pagamento rateale.

Successivamente il collega **Nicola Sgariglia**, basandosi anche sulla sua esperienza di amministratore del proprio comune, ha rapportato le risorse informatiche dell'Ente, che vanta circa 23.000 iscritti, con quelle del comune di sua residenza, con circa 30.000 abitanti. **Ha evidenziato come i costi dell'informatizzazione dell'Ente siano più del doppio.** E' anche intervenuto sul costo degli straordinari e degli incentivi al personale dipendente che, fatto acclarato in tutte le assemblee precedenti, presenta esuberanti rilevanti donde una evidente distorsione. Inoltre ha espresso il suo sconcerto sulla definizione di **budget** del bilancio di previsione da parte del presidente **Miceli**. Un budget, infatti, è una cosa, altro è, invece, un bilancio di previsione. Un budget, che è un documento tecnico, non approvato viene redatto di nuovo. **Un bilancio di previsione è un documento politico che indica le scelte per il futuro del C.D.A.: se non è approvato comporta, sicuramente, la sfiducia al C.D.A. con tutte le conseguenze.**

Il collega **Edmondo Duraccio**, ultimo tra i colleghi napoletani ad intervenire, ha fatto presente al delegato Butto (Varese) che la sua proposta di non erogare gettoni di presenza e rimborsare le spese ai delegati partecipanti alla prima convocazione dovrebbe essere approvata solo in sede di riforma dello statuto ma sempre che, poi, chi redige l'ordine del giorno metta gli stessi orari per la prima e per la seconda convocazione. Ha ritenuto, quindi, di dare una risposta al delegato Gherzi che prima aveva parlato di attacchi al C.d.A. di carattere politico. Ha ricordato il voto favorevole dei delegati di Napoli al Consuntivo 2008 in quanto documento esclusivamente tecnico-contabile, il voto favorevole sul preventivo 2009 ma per mera responsabilità istituzionale pur non essendo d'accordo sull'entità delle spese. Ha ribadito che i numeri non hanno colore politico e che il C.d.A. dovrebbe avere maggiore rispetto per l'Assemblea. Ha ricordato, infatti, come in occasione della proposta di riforma delle fasce di contribuzione (2008) fu fatto intendere che, in caso negativo, l'Ente sarebbe stato commissariato ovvero che nulla è stato fatto per dare attuazione alla mozione del delegato Giuseppe D'Angelo che prevedeva una proposta di riforma strutturale dell'Ente entro il 31/12/2009 da approvare entro il 31/12/2010. Tutto ciò non è avvenuto.

In merito al bilancio preconsuntivo 2009 su cui si basano le previsioni del 2010 ha fatto notare che non è stata indicata alcuna data di redazione, nè a quale data si riferisca la proiezione. Si potrebbe presumere che la data sia quella del 30.6.2009 e, allora, è giusta la richiesta formulata da altri delegati di ricevere con ampio anticipo la documentazione e non nell'immediatezza dell'assemblea.

Poi si è soffermato sulla proposta di rateazione delle morosità, ha chiesto che i contributi da rateizzare siano quelli dell'anno precedente alla data della domanda e non del biennio precedente tale data. Questo per venire incontro ai colleghi che hanno avuto problemi nell'ultimo periodo a seguito della crisi che ha colpito tutti e che ha creato un calo dei volumi d'affari dei colleghi consulenti: **Chi non paga da 7 o 8 anni di certo non pagherà, ma chi ha avuto difficoltà finanziarie negli ultimi anni (2007-2009) accoglierà favorevolmente la possibilità di regolarizzare la propria posizione contributiva. In**

merito, infine, alla decadenza nel caso di mancato versamento di una rata ha ricordato che Equitalia sancisce la decadenza dopo il mancato versamento di due rate.

Ha preannunciato, pertanto, il voto contrario se il Regolamento di rateazione dovesse rimanere nella stessa formulazione che è pervenuta nell'avviso di convocazione.

Messo all'approvazione, il bilancio preventivo 2010 è stato approvato a maggioranza con i seguenti voti:

- **78 favorevoli**
- **37 astenuti**
- **6 contrari**

Si è discusso della Rateazione delle morosità, opportunamente modificata da emendamenti di vari delegati, tra cui quelli napoletani, il cui regolamento è stato approvato **all'unanimità**. Non appena lo stesso sarà disponibile, previa ratifica del Ministero, ne daremo immediata informativa con un prossimo numero di Enpaclinforma.

Anche gli altri punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità, nel mentre il collega Giulio Corno è il rappresentante della Categoria all'interno del Collegio dei Revisori dell'Ente.

Alle ore 18 si sono conclusi i lavori dell'assemblea.

Saluti.

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

Duraccio - Cuomo - Di Frenna M. - Ercolano - Sgariglia - Umbaldo